

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	PRESTAZIONE
10	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e in Istituto. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è continuo e mira a livelli di eccellenza.
9	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità.
8	Lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra generalmente responsabilità, rispettando gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa solo saltuariamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità. Oppure: Pur in presenza di un comportamento generalmente rispettoso e responsabile, all'allievo sono state attribuite nel corso dell'anno scolastico note generiche e/o disciplinari a seguito di comportamenti scorretti, sporadici e limitati nel tempo, ma in contrasto con il regolamento di istituto, che non hanno dato luogo a sanzioni disciplinari formalizzate.
7	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dallo stesso regolamento. Oppure: In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità non sempre coerente alle esigenze, rispetta gli impegni non sempre in maniera continuativa, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo. È educato ma il suo comportamento non è sempre adeguato al contesto. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità.
6	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari a seguito di trasgressioni gravi del Regolamento di Istituto, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dal Regolamento stesso, nonché la reiterazione degli atti nel tempo.
5	Nel corso dell'anno scolastico all'allievo è stata irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.
VOTO	PRESTAZIONE
4-3-2-1	Nel corso dell'anno scolastico l'allievo è stato artefice di gravissimi e reiterati atti contro l'istituzione scolastica, censurati con l'irrogazione di più sanzioni disciplinari ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti:

<p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.</p>
--

Approvazione Collegio dei Docenti 5/12/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gaetanina Lo Fermo